



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore scientifico disciplinare IUS/17 Diritto penale - Dipartimento di Giurisprudenza - Sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Giurisprudenza, Progetto di ricerca: *“Verso un nuovo codice penale: progetti e prospettive di riforma tra istanze di modernizzazione ed esigenze di riformulazione degli istituti della Parte Generale alla luce dei principi costituzionali”*, bandito con D.D.G. Rep. n. 471/2018, prot. n. 80511 del 24.5.2018.

I Riunione

Il giorno 3 settembre 2018, alle ore 11.00, si è riunita per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. Rep. n. 471/2018 prot. n. 80511 del 24.5.2018.

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0134262 dell'1.8.2018., è così composta:

Prof. Filippo Bellagamba
Prof. Alberto Gargani
Prof. Isabella Leoncini

I componenti della Commissione dichiarano di avvalersi di strumenti telematici per la prima riunione della procedura in oggetto. Sono presenti, ciascuno dalla propria posizione telematica, tutti i membri della Commissione sopra elencati.

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Alberto Gargani e del Segretario nella persona del Prof. Filippo Bellagamba.

La Commissione prende visione del D.D.G. Rep. n. 471/2018 prot. n. 80511 del 24.5.2018. con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa, per quanto concerne l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera, il cui mancato superamento determina la non idoneità e prende atto del fatto che l'art. 5 del bando prevede che, in caso di candidato cittadino straniero, nel corso della discussione sia verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione prende, inoltre, atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, in G.U. 21 settembre 2011 n. 220 (*"Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*), Allegato A.

La Commissione prende, altresì, atto della comunicazione ricevuta dal Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali in ordine al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato il fatto che ha presentato domanda un solo candidato, si stabilisce che quest'ultimo sia ammesso a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare prevista dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione stabilisce:

- 1) di attribuire ai titoli, al curriculum e alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti;
- 2) di suddividere tale punteggio attribuendo fino ad un massimo di 40 punti a titoli e curriculum e fino ad un massimo di 60 punti alla produzione scientifica;
- 3) visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, con riferimento allo specifico settore concorsuale e allo specifico settore scientifico-disciplinare, di suddividere il punteggio da attribuire a titoli e curriculum come segue:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o titolo equipollente conseguito in Italia o all'Estero: 10 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (massimo punti 10);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (massimo punti 5);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (massimo punti 5);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (massimo punti 5);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (massimo punti 5).

- 4) di effettuare la valutazione di ciascun titolo considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;
- 5) per quanto riguarda il punteggio da attribuire alla produzione scientifica, in conformità del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243:

- a) di prendere in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- b) di prendere in considerazione la tesi di dottorato (o il titolo equipollente) anche in assenza delle condizioni di cui alla lettera precedente;
- c) di effettuare la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto dal bando (n.12), con la seguente suddivisione del punteggio:
 - i) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un massimo di 9 punti;
 - ii) uno o più lavori monografici, tesi di dottorato, fino ad un massimo di 27 punti;

iii) contributi in rivista o in volume, fino a un massimo di 24 punti, con un punteggio massimo di 2 punti per ciascun contributo.

La Commissione stabilisce, altresì, che i criteri che ispireranno la valutazione della produzione scientifica saranno i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione con altri, tenuto anche conto dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento.

La Commissione, tenuto conto del fatto che il bando prevede la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in lingua italiana, oltre a una prova orale volta ad accertare la buona conoscenza della lingua inglese, stabilisce che la predetta prova orale si svolga con accertamento della conoscenza della predetta lingua tramite lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico specialistico di settore in lingua inglese.

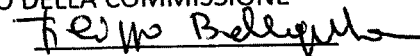
La Commissione delibera di riunirsi nuovamente a Siena, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il **giorno 1 ottobre, alle ore 10.30**, per la valutazione e discussione dei titoli e per lo svolgimento della prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato al candidato, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno **1 ottobre 2018 alle ore 11.00** presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena e ne dà comunicazione al Servizio Concorsi e Procedimenti Elettorali dell'Università per la convocazione del candidato.

Alle ore ~~11.45~~ **11.45**... null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Segretario della Commissione e viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE


Prof. Filippo Bellagamba



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Atti Ministeriali

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;
Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto, Prof Alberto Gargani, Ordinario presso l'Università degli Studi di Pisa

Dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/G1 – Diritto penale settore scientifico-disciplinare IUS/17 – Diritto penale, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot. n. 80511 del 24.5.2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Pisa, 3.9.2018

Prof. Alberto Gargani



ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

LA sottoscritta Prof./Dott. ISABELLA LEONCINI, Ordinario/Associato/Ricercatore presso
l'Università degli Studi SIENA

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n. 1 posto/i di
Ricercatore a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/G1 -
105/1E settore scientifico-disciplinare 105/1E -
105/1E, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. prot.
n. 80511 del 24/05/2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Data 03.09.2018

Firmato Prof./Dott. Isabella Leoncini